

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 15 Marzo 1963, n. 16, è sottoscritto come segue:



IL PRESIDENTE  
F.to... SALVATORE PARTENOPE...  
IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to... LO BIANCO SALVATORE...  
IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to... DON. M. SALVINA CIRVIGLIARO

REGIONE SICILIANA  
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA  
Provincia di Catania

- Il sottoscritto Messo Comunale, addetto alle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Visto lo Statuto Comunale;

COPIA DI DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESTA  
che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web – Istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69).

N..... del Reg. Data. 21-03-2013..  
OGGETTO: Approvazione Regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali, arredi ed attrezzature comunali ad Enti, Associazioni, Istituzioni e per iniziative private

IL MESSO COMUNALE  
F.to... Antonino Varchitta...  
La presente deliberazione è copia conforme all'originale  
Militello in Val di Catania, .....

L'anno duemilatredecimilatrecentoventuno del mese di Marzo alle ore 19-00 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione in sessione .....ordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

- Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio;  
ATTESTA  
che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo, è stata pubblicata nel sito Web – Istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
PARTENOPE SALVATORE	X			SARDONE VINCENZO	X		
LO BIANCO SALVATORE	X			BARONE MARIA GEMMA TOSCA	X		
CONIGLIONE CARMELO	X			LISCIANDRANO ANTONINO		X	
DIPASQUALE SILVANA	X			DI GIORGI BERNARDO	X		
LA GANA' DANILO	X			RAGUSA GIUSEPPE	X		
ASTORINA GIUSEPPE	X			PUGLISI LUSI	X		
GRECO MICHELE	X			CANTARELLA GINO	X		
SCIRE' CALABRISOTTO ANTONIO	X						
Assegnati n.		15		TOTALI	14	1	
In Carica n.		15					

dal 26 MAR. 2013 al 10 APR. 2013

- O - è divenuta esecutiva il giorno / / decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91).

Presiede il sig. SALVATORE PARTENOPE nella sua qualità di Presidente.

- X - è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della Legge Regionale n. 44/91.

Partecipa il VICE SEGRETARIO DON. M. SALVINA CIRVIGLIARO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, la seduta è pubblica.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to... DON. M. SALVINA CIRVIGLIARO

Sono nominati scrutatori i sig.ri:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

DEL RESPONSABILE DELL'AREA: Maria Messina

**RICHIAMATA** la deliberazione della G.M n.70 del 04/12/2012 con la quale si approvava il regolamento e la tabella delle tariffe per la concessione in uso temporaneo, di locali, arredi ed attrezzature comunali per la realizzazione di manifestazioni artistico-culturali, incontri di Enti, Associazioni ed Istituzioni e per la realizzazione di iniziative private e per la vendita di materiale promozionale

**CONSIDERATO**

- **che** si rende , pertanto, necessario offrire una risposta adeguata alle numerose richieste di fruizione dei Saloni dell'Edificio Laganà Campisi, della Terrazza Laganà Campisi, della Biblioteca comunale e dell'Auditorium San Domenico, da parte della cittadinanza, in specie di Enti, Gruppi o Associazioni senza scopo di lucro;

**PROPONE**

- 1) **DI** approvare , per i motivi espressi in parte narrativa e che qui integralmente si richiamano, il Regolamento e la tabella delle tariffe (allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) per la concessione, in uso temporaneo, di locali, arredi ed attrezzature comunali per la realizzazione di manifestazioni artistico-culturali, incontri di Enti, Associazioni ed Istituzioni e per la realizzazione di iniziative private e per la vendita di materiale promozionale;
- 2) **DI** rendere il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della Legge Regionale n. 44/91.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
SERVIZI CULTURALI E ALLA  
PERSONA  
Dott. Messina Maria



Si dà atto che risultano essere presenti all'appello nominale i consiglieri: Partenope, Lo Bianco, Coniglione, Dipasquale, La Ganà, Astorina, Greco, Scirè, Sardone, Barone., Di Giorgi, Ragusa, Puglisi e Cantarella. Consiglieri Presenti n. 14, Assenti n.1.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 5° all'O.d.g. avente ad oggetto: **Approvazione regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali, arredi ed attrezzature comunali ad Enti, Associazioni, Istituzioni e per iniziative private.**

**Il Presidente del Consiglio**, delucidare la proposta Deliberativa e da lettura del Regolamento punto per punto.

Chiesta e ottenuta la parola intervengono:

**CONSIGLIERE DI GIORGI:** pone all'attenzione dei colleghi l'Art. 1 e propone di cassare – la parola tra parentesi “ **in occasione**” e sostituirla con “ **ad esclusione**”- perchè è inaccettabile che l'Auditorium S. Domenico, sala di grande prestigio per la nostra comunità, diventi una sala banchetto per matrimoni e battesimi, c'è il rischio di farla diventare la villa Orchidea n° 2. Propone anzi che la votazione avvenga per chiamata nominale.

**CONSIGLIERE ASTORINA :** la votazione a chiamata nominale, richiesta dal collega Di Giorgi non fa paura a nessuno. Riguardo l'argomento, visto il periodo di forte crisi, condivide che i locali comunali vengano dati in affitto in modo da assicurare al nostro Ente un introito di fondi necessari a far funzionare i molteplici servizi comunali. Adesso l'Amministrazione Comunale deve inventarsi qualcosa come reperire fondi e questo a suo avviso è un'ottima alternativa, semmai si può discutere sull'importo delle tariffe.

**CONSIGLIERE PUGLISI:** non è d'accordo con quanto detto dal consigliere Astorina, perchè è anche vero che l'Amministrazione Comunale deve inventarsi un modo di come reperire fondi, però far diventare una sala prestigiosa come l'Auditorium San Domenico una sala banchetti non è ammissibile, così significa sminuire culturalmente la sala convegni.

**CONSIGLIERE RAGUSA:** all'adozione di un regolamento siamo tutti d'accordo, ma usare una sala di grande prestigio per altro patrimonio dell'Unesco come sala banchetti non si può accettare.

**CONSIGLIERE CANTARELLA:** è giusto che l'Amministrazione Comunale sia alla ricerca di fondi necessari al funzionamento dei servizi comunali, ma non è giusto degradare locali prestigiosi come il San Domenico per farli diventare sala banchetti.

Entra il Consigliere Lisciandrano. Consiglieri presenti n.15.

**SINDACO Dr. FUCILE:** è vero che si propone un regolamento che permetta di incrementare la casse comunali in momenti così difficili, ma è anche vero che si vogliono aprire i palazzi più belli della città. Resta la meraviglia di tutta questa opposizione fatta verso il regolamento dai consiglieri del PD visto che il regolamento proposto stasera non è altro che lo stesso regolamento votato dalla Giunta Lo Presti e poi mai sottoposto al Consiglio Comunale. Ricorda al consigliere Ragusa che in occasione di un meeting di medici, fu consentito il banchetto di rinfresco proprio dentro questo Palazzo.

**CONSIGLIERE RAGURA:** riconosce la paternità di questo regolamento ma quello originario prevedeva l'apertura ai privati per mostre, esposizioni e altri eventi culturali, non certo banchetti. In riferimento all'episodio del meeting dei medici, vuole ricordare che i tavoli erano stati situati nello spazio verde antistante l'ufficio tecnico e che solo la pioggia ha costretto il rientro al chiuso.

*A*

Il Presidente del Consiglio propone di cassare tutta la parte trascritta in parentesi.

**CONSIGLIERE ASTORINA:** è d'accordo con la proposta del Presidente, e propone inoltre di cassare nell'Art. 1, dopo la frase -ritenuto valido,- anche la seguente frase: **( per i quali la Giunta Municipale si riserva di stabilire di volta in volta la tariffa da applicare).**

**CONSIGLIERE DI GIORGI:** come già detto prima nell'Art. 1 propone che venga cassata la seguente frase:- **e privati cittadini ( in occasione di cerimonie, matrimoni, cresime, battesimi, lauree, ecc)-.**

**Il Presidente del Consiglio** visto che nessuno chiede di intervenire, pone a votazione per chiamata nominale la proposta formalizzata dal consigliere di Giorgi.

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

CONSIGLIERI	SI	NO	CONSIGLIERI	SI	NO
Partenope Salvatore		X	Sardone Vincenzo		X
Lo Bianco Salvatore		X	Barone Maria Gemma Tosca	X	
Coniglione Carmelo		X	Lisciandrano Antonino	X	
Di pasquale Silvana		X	Di Giorgi Bernardo	X	
La Ganà Danilo		X	Ragusa Giuseppe	X	
Astorina Giuseppe		X	Puglisi Lusi	X	
Greco Michele		X	Cantarella Gino	X	
Scirè Calabrisotto Antonio		X			
			<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>9</b>

– **Con n° 9 voti contrari, n° 6 favorevoli, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, la proposta del Consigliere Di Giorgi viene respinta.**

**Il Presidente del Consiglio** visto che nessuno chiede di intervenire, pone a votazione per chiamata nominale la Sua proposta di cassare, dopo – istituzioni e privati cittadini- la seguente frase: **( in occasione di cerimonie, matrimoni, cresime, battesimi, lauree, ecc)-.**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

CONSIGLIERI	SI	NO	CONSIGLIERI	SI	NO
Partenope Salvatore	X		Sardone Vincenzo	X	
Lo Bianco Salvatore	X		Barone Maria Gemma Tosca		X
Coniglione Carmelo	X		Lisciandrano Antonino		X
Di pasquale Silvana	X		Di Giorgi Bernardo		X
La Ganà Danilo	X		Ragusa Giuseppe		X
Astorina Giuseppe	X		Puglisi Lusi		X
Greco Michele	X		Cantarella Gino		X
Scirè Calabrisotto Antonio	X				
			<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>6</b>

– **Con n° 9 voti Favorevoli, n° 6 Contrari, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, la proposta del Presidente del Consiglio viene approvata.**

**Il Presidente del Consiglio** visto che nessuno chiede di intervenire, pone a votazione la proposta formalizzata dal Consigliere Astorina, per chiamata nominale di cassare la seguente frase: **( per i quali la Giunta Municipale si riserva di stabilire di volta in volta la tariffa da applicare).**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

CONSIGLIERI	SI	NO	CONSIGLIERI	SI	NO
Partenope Salvatore	X		Sardone Vincenzo	X	
Lo Bianco Salvatore	X		Barone Maria Gemma Tosca	X	
Coniglione Carmelo	X		Lisciandrano Antonino	X	
Di pasquale Silvana	X		Di Giorgi Bernardo	X	
La Ganà Danilo	X		Ragusa Giuseppe	X	
Astorina Giuseppe	X		Puglisi Lusi	X	
Greco Michele	X		Cantarella Gino	X	
Scirè Calabrisotto Antonio	X				
			<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>-</b>

– **Con n° 15 voti Favorevoli, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, la proposta del Consigliere Astorina viene approvata.**

**Il Presidente invita a votare, così come emendato, l'Art. 1**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con n° 13 voti Favorevoli, n° 2 Contrari (Di Giorgi e Barone), espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 1, così come emendato, è approvato.

**Il Presidente invita a votare l'Art. 2.**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 2 è approvato.

**Il Presidente invita a votare l'Art. 3**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 3 è approvato.

**Il Presidente invita a votare l'Art. 4.**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole , espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 4 è approvato.

**Il Presidente invita a votare l'Art. 5.**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole , espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 5 è approvato.

**Il Presidente invita a votare l'Art. 6.**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole , espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 6 è approvato.

**CONSIGLIERE DI GIORGI:** propone nell'Articolo 7, dopo -il richiedente -, cassare la frase: - **deve provvedere a sua cura e spese per tutto il periodo** - , e di aggiungere: - **è responsabile dei beni avuti in-**; dopo la parola -di depositare- cassare “**€.100,00 a titolo di cauzione**”, e aggiungere : “**una cauzione pari alla tariffa dell'affitto**”.

**Il Presidente invita a votare l'Art. 7 così come proposto dal Consigliere Di Giorgi.**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole , espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 7 così come emendato, è approvato.

**CONSIGLIERE DI GIORGI:** propone nell'Art 8 , dopo la frase – espressamente incaricato-, aggiungere : “**per garantire la sicurezza**”; dopo la parola – **di integrità-** , aggiungere: “**e della pulizia**”.

**Il Presidente invita a votare l'Art. 8 così come proposto dal Consigliere Di Giorgi.**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole , espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 8 così come emendato, è approvato.

**Il Presidente invita a votare l'Art. 9**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole , espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 9 è approvato.

4

**Il Presidente invita a votare l'Art. 10.**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole , espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'Art. 10 è approvato.

**CONSIGLIERE LISCIANDRANO:** propone l'inserimento di un altro articolo: **ART. 11. L'Amministrazione Comunale può concedere i locali con patrocinio gratuito a manifestazioni di carattere artistico, culturale, sociale e scientifico, che ritine di particolare interesse a titolo di contributo comunale. Inoltre può prevedere una riduzione della tariffa fino a 50% per quelle manifestazioni di interesse generali . Inoltre, le Associazioni Onlus sono esenti dal pagamento delle tariffe.**

**Il Presidente invita a votare l'aggiunzione dell'Art. 11 così come proposto dal Consigliere Lisciandrano.**

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

Con votazione unanime favorevole , espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, l'aggiunzione del nuovo articolo è approvato.

**Il Presidente del Consiglio invita a votare la “TABELLA TARIFFE”**

Su proposta dei Capi Gruppo Consiliari, la tabella tariffa viene modificata come segue:

Sala conferenza Palazzo Laganà-Campisi	€. 200,00
Biblioteca Comunale	€. 200,00
Terrazza Palazzo Laganà-Campisi	€. 200,00
Auditorium San Domenico	€. 400,00

Le tariffe su citate sono valide fino al 5° giorno di affitto, mente dal 6° in poi sarà applicato in più un 10% al giorno.

Esce il Consigliere Lo Bianco. Consiglieri Presenti 14, Assenti 1.

**Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta dei Capi Gruppo consiliari.**

Consiglieri presenti e votanti n. 14.

Con votazione unanime favorevole , espressa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, la proposta di modifica della Tabella Tariffe, così come emendata, viene approvata.

**Il Presidente del Consiglio infine,** visto che nessuno chiede di intervenire, pone a votazione l'intera proposta deliberativa, così come emendata dal Consiglio Comunale.

Consiglieri presenti e votanti n. 14.

5

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della proposta;  
Uditi gli interventi;  
Udite le proposte di emendamento;  
Visto l'esito delle votazioni degli emendamenti;  
Visto l'esito delle votazioni sopra riportate;  
Vista la legge 8 Giugno 1990, n.142, come recepita con legge regionale 11 Dicembre 1991, n.48;  
Vista la legge regionale 3 Dicembre 1991, n.44;  
Visto i pareri espressi dai Responsabili ai sensi dell'Art. 12 della L.R. 30/2000;  
Vista la L.R. 23/12/2000, n.30;

### DELIBERA

- **DI APPROVARE**, così come emendata, la proposta deliberativa iscritta al 5° punto avente ad oggetto:  
“**Approvazione regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali, arredi ed attrezzature comunali ad Enti, Associazioni, Istituzioni e per iniziative private**”.







REGIONE SICILIANA  
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA  
Provincia di Catania

Cod. fisc. 00243240876

PARERI DEGLI UFFICI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990 N. 142 COME  
RECEPITO DALL'ART. 1 LETT. I ) DELLA LEGGE REGIONALE N. 48 DELL'11 DICEMBRE  
1991 E S.M.I.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. / C.C. N. 4 IN DATA 21-03-2013

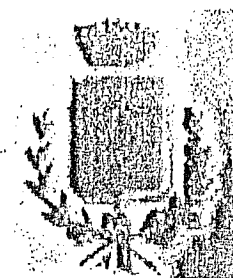
AVENENTE AD OGGETTO: Approvazione Regolamento per la concessione in uso temporaneo di  
locali, arredi ed attrezzature comunali ad Enti, Associazioni, Istituzioni e per iniziative private

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 come recepito dall'art. 1, lett. i ), della legge  
regionale n. 48 dell'11 dicembre 1991 e s.m.i., si esprime parere di regolarità tecnica:

Il Responsabile del servizio <sup>DELL'AREA</sup>

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 come recepito dall'art. 1, lett. i ), della legge  
regionale n. 48 dell'11 dicembre 1991 e s.m.i., si esprime parere di regolarità contabile:

Il Responsabile del servizio finanziario



COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA

Regolamento per la concessione, in uso temporaneo, di locali, arredi ed attrezzature comunali per la realizzazione di manifestazioni artistico-culturali, incontri ed assemblee di Enti, Associazioni ed Istituzioni, per la realizzazione di iniziative private e per la vendita di materiale promozionale.

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 NEL 21-03-2013

**Regolamento per la concessione, in uso temporaneo, di  
locali, arredi ed attrezzature comunali per la realizzazione di  
manifestazioni artistico-culturali, incontri ed assemblee di Enti,  
Partiti Politici, Associazioni ed Istituzioni, per la realizzazione di  
iniziative private e per la vendita di materiale promozionale**

**Art. 1**

**Premessa**

Il Comune di Militello in Val di Catania promuove e favorisce le iniziative e le manifestazioni a carattere culturale, scientifico, artistico, e tradizionale tese allo sviluppo culturale, civile e sociale della Comunità non solo organizzandole e curandone direttamente la realizzazione ma anche venendo incontro alle richieste di associazioni, enti, istituzioni e privati cittadini, per l'utilizzo di immobili, arredi e attrezzature di proprietà comunale.

I locali individuati sono i seguenti: Saloni dell'Edificio Laganà-Campisi, Terrazza Laganà-Campisi, Biblioteca Comunale, Auditorium San Domenico, ogni altro locale e/o spazio dal richiedente, per le proprie finalità, ritenuto valido.

**Art. 2**

**Istanza**

Il richiedente deve presentare istanza, indirizzata al Sindaco c/o Palazzo Municipale, almeno venti giorni prima della data proposta per la manifestazione o l'iniziativa. Per particolari e motivate ragioni l'istanza può essere prodotta anche senza il rispetto dei superiori termini.

La domanda, oltre i dati anagrafici ed il recapito telefonico del richiedente, deve indicare: la data, la durata e la finalità della manifestazione o dell'evento, compresi i giorni di eventuali montaggi e smontaggi di materiali, i locali prescelti e le attrezzature e arredi richiesti.

**Art. 3**

**Autorizzazione**

Competente al rilascio della concessione o al suo rigetto, è il Dirigente di Settore, sentiti il Sindaco e l'Assessore ai Beni Culturali.

È facoltà dell'Amministrazione; vista la programmazione delle iniziative comunali e del conseguente utilizzo dei locali e dei beni, concedere parzialmente quanto richiesto o proporre cambiamenti ed alternative. In tal caso il richiedente deve comunicarne per iscritto l'accettazione.

**Art. 4**  
**Durata delle manifestazioni**

La durata delle manifestazioni ordinariamente non supera i giorni quindici, oltre il periodo necessario al montaggio ed allo smontaggio degli arredi e delle attrezzature utilizzate. Una durata superiore deve essere espressamente autorizzata.

**Art. 5**  
**Patrocinio**

La concessione dei locali, degli arredi e delle attrezzature non implica la concessione del Patrocinio del Comune che deve essere espressamente richiesto ed, in caso di assenso, formalmente concesso.

**Art. 6**  
**Promozione**

La stampa di eventuale materiale promozionale (manifesti, inviti, depliant, locandine ecc.) relativo alla manifestazione per la quale si chiede l'utilizzo dei beni comunali, è a carico del richiedente e dovrà recare l'indicazione "Città di Militello in Val di Catania -- Assessorato ai Beni Culturali" ed un espresso riferimento al riconoscimento del Comune da parte dell' *UNESCO quale* Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

E' altresì a *sue* spese, nel caso di mostre ed esposizioni, la realizzazione di un drappo con le necessarie indicazioni.

**Art. 7**  
**Custodia**

Alla custodia dei beni avuti in concessione il richiedente è responsabile dei beni avuti in concessione deve provvedere a sua cura e spese per tutto il periodo della concessione; è responsabile inoltre di ogni eventuale furto, danno a persone e cose, *ai* locali stessi ed ai beni strumentali concessi in uso, che dovessero verificarsi in dipendenza della manifestazione.

Sono a suo carico pertanto le spese relative a riparazione danni ed indennizzi quantificati in seguito a sopralluogo o perizia di un esperto comunale o esterno. A tal proposito, insieme al pagamento della tariffa per l'utilizzo, si chiederà di depositare una cauzione pari alla tariffa dell'affitto, che verrà svincolata e restituita previo accertamento previsto al secondo capoverso dell'art. 8.

**Art. 8**  
**Consegna locali ed attrezzature**

Alla data stabilita, un impiegato del Servizio, espressamente incaricato, verificherà lo stato di conservazione dei beni insieme al richiedente, gli arredi e le attrezzature concordate, redigendone regolare verbale che dovrà essere sottoscritto dalle parti. L'apertura e la chiusura dei locali verrà curata da personale del comune, espressamente incaricato, per garantire la sicurezza.

Alla data di scadenza della concessione l'impiegato comunale addetto, dopo accurato controllo dei beni e constatazione di integrità e della pulizia dei locali concessi, rilascerà regolare ricevuta della somma versata .

**Art. 9**  
**Costi**

Il Comune, per coprire le spese relative alla pulizia dei locali, all'acquisto di materiale di facile consumo, elettricità, riscaldamento conservazione e manutenzione di arredi ed attrezzature, e quelle relative alla stampa di brochure, videocassette e DVD, stabilisce, a carico dei richiedenti, quote di partecipazione a titolo di rimborso spese, fissate di volta in volta ed adeguatamente motivate.

**Art. 10**  
**Pagamento tariffe utilizzo**

Per l'utilizzo delle strutture comunali, prima del rilascio dell'autorizzazione definitiva allo stesso, il richiedente dovrà provvedere al pagamento della tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale in relazione alla durata dell'utilizzo e alla tipologia di immobile richiesto e concesso.

Per particolari ragioni e/o in considerazione delle qualità dell'evento per cui vengono richiesti i locali può prevedersi il pagamento del 50% delle tariffe applicate normalmente.

E' comunque esclusa l'autorizzazione all'utilizzo nei confronti di enti, società e/o associazioni allo scopo di lucro o per manifestazioni per le quali è previsto il pagamento a qualsiasi titolo per l'ingresso in forma agevolata.

**Art. 11**  
**Modalità concessione locali**

L'Amministrazione Comunale può concedere i locali con patrocinio gratuito a manifestazioni di carattere artistico, culturale, sociale e scientifico, che ritiene di particolare interesse a titolo di contributo comunale.

Inoltre può prevedere una riduzione delle tariffe fino al 50% per quelle manifestazioni di interesse generale.

Inoltre le Associazioni Onlus sono esenti dal pagamento delle tariffe.



REGIONE SICILIANA  
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA  
Provincia di Catania

Cod. fisc. 00243240876  
Prot. n.

### TABELLA TARIFFE

Sala Conferenza Palazzo Laganà-Campisi	€ 200,00
Biblioteca Comunale	€ 200,00
Terrazza Palazzo Laganà-Campisi	€ 200,00
Auditorium San Domenico	€ 400,00

Le tariffe su citate sono valide fino al 5° giorno di affitto, mentre dal 6° giorno in poi ,sarà applicato in più un 10% al giorno.